

COMUNE DI TERRALBA

Provincia di Oristano

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 115 del 21/03/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Terralba che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 21/03/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Terralba nominato con delibera consiliare n. 41 del 13/08/2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 15/03/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 14/03/2018 con delibera n. 56, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016, inserito nel D.U.P.;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 32 del 28/07/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 96 in data 30/06/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

| | 31/12/2016 |
|------------------------------------|-------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | 10.824.153,85 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | 2.963.688,12 |
| b) Fondi accantonati | 2.966.422,94 |
| c) Fondi destinati ad investimento | 3.093.876,21 |
| d) Fondi liberi | 1.800.166,58 |
| AVANZO/DISAVANZO | 10.824.153,85 |

Dalle comunicazioni ricevute in tale sede risultavano debiti fuori bilancio per i quali si ritiene necessario che nelle previsioni 2018/2020 sia data copertura.

Dalle comunicazioni ricevute in tale sede non risultavano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione. Il revisore rinnova ancora una volta in questa sede l'invito già rivolto all'amministrazione affinché voglia procedere ad una verifica di eventuali ulteriori situazioni latenti che possano sfociare in azioni legali che vedano l'ente soccombente o che possano comportare l'avvio di atti difensivi.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Disponibilità | 7.782.333,66 | 8.849.626,64 | 9.352.240,22 |
| Di cui cassa vincolata | 2.863.905,85 | 2.618.601,30 | 4.656.049,81 |
| Anticipazioni non estinte al 31/12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | | | | |
|---------------------------------------|---|----------------------|----------------------|----------------------|---------------------|
| TIT | DENOMINAZIONE | PREV.DEF.2017 | PREVISIONI 2018 | PREVISIONI 2019 | PREVISIONI 2020 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 511.901,10 | 230.418,32 | | |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 1.325.317,54 | 288.426,45 | 17.954,93 | 17.954,93 |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | 831.654,11 | 113.722,93 | | |
| | - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente | | | | |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 3.073.802,91 | 2.788.011,01 | 2.788.011,01 | 2.787.011,01 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 4.910.482,29 | 4.647.211,45 | 4.307.163,84 | 4.230.608,79 |
| 3 | Entrate extratributarie | 635.822,44 | 588.302,38 | 584.801,92 | 584.801,92 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 1.073.706,52 | 531.300,00 | 801.000,00 | 261.000,00 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | | | | |
| 6 | Accensione prestiti | | | | |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 800.000,00 | 800.000,00 | 800.000,00 | 800.000,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 1.178.164,57 | 1.178.164,57 | 1.178.164,57 | 1.178.164,57 |
| | TOTALE | 11.671.978,73 | 10.532.989,41 | 10.459.141,34 | 9.841.586,29 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 14.340.851,48 | 11.165.557,11 | 10.477.096,27 | 9.859.541,22 |

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | | | | | |
|---|---|------------------------------------|-------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREV. DEF.2017 | PREVISIONI 2018 | PREVISIONI 2019 | PREVISIONI 2020 |
| | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | SPESE CORRENTI | previsione di competenza | 9.218.880,86 | 7.984.095,31 | 7.308.084,03 | 7.357.115,1 |
| | | di cui già impegnato | | 230.418,32 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE | previsione di competenza | 2.857.016,74 | 901.468,87 | 965.976,41 | 426.298,0 |
| | | di cui già impegnato | | 270.471,52 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | (0,00) | 17.954,93 | 17.954,93 | 17.954,93 |
| 3 | SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | previsione di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui già impegnato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 4 | RIMBORSO DI PRESTITI | previsione di competenza | 286.789,31 | 301.828,36 | 224.871,26 | 97.963,4 |
| | | di cui già impegnato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 5 | CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | previsione di competenza | 800.000,00 | 800.000,00 | 800.000,00 | 800.000,0 |
| | | di cui già impegnato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 7 | SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | previsione di competenza | 1.178.164,57 | 1.178.164,57 | 1.178.164,57 | 1.178.164,5 |
| | | di cui già impegnato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| | TOTALE TITOLI | previsione di competenza | 14.340.851,48 | 11.165.557,11 | 10.477.096,27 | 9.859.541,2 |
| | | di cui già impegnato | | 500.889,84 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 17.954,93 | 17.954,93 | 17.954,93 |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | previsione di competenza | 14.340.851,48 | 11.165.557,11 | 10.477.096,27 | 9.859.541,2 |
| | | di cui già impegnato* | | 500.889,84 | 0,00 | 0,00 |
| | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 17.954,93 | 17.954,93 | 17.954,93 |

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo è iscritto nel bilancio di previsione 2018/2020, per l'annualità 2018, per l'importo di € 230.418,32 vincolato alle spese correnti e per l'importo di € 288.426,45 vincolato alle spese in c/capitale. Nelle annualità 2019 e 2020 è iscritto per l'importo di € 17.954,93, vincolato alle spese in c/capitale.

2. Previsioni di cassa

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | |
|---------------------------------------|--|-------------------------|
| | | PREVISIONI ANNO 2018 |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | 9.766.459,98 |
| TITOLI | | |
| 1 | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> | 6.621.681,32 |
| 2 | <i>Trasferimenti correnti</i> | 5.167.570,82 |
| 3 | <i>Entrate extratributarie</i> | 1.391.072,31 |
| 4 | <i>Entrate in conto capitale</i> | 1.134.344,34 |
| 5 | <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | |
| 6 | <i>Accensione prestiti</i> | 75.916,01 |
| 7 | <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | 800.000,00 |
| 9 | <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i> | 1.233.519,08 |
| TOTALE TITOLI | | 16.424.103,88 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | 26.190.563,86 |

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | |
|---|--|-------------------------|
| TITOLI | | PREVISIONI ANNO 2018 |
| 1 | <i>Spese correnti</i> | 10.302.308,01 |
| 2 | <i>Spese in conto capitale</i> | 2.582.999,11 |
| 3 | <i>Spese per incremento attività finanziarie</i> | |
| 4 | <i>Rimborso di prestiti</i> | 301.828,36 |
| 5 | <i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i> | 800.000,00 |
| 7 | <i>Spese per conto terzi e partite di giro</i> | 1.240.083,50 |
| TOTALE TITOLI | | 15.227.218,98 |
| | | |
| SALDO DI CASSA | | 10.963.344,88 |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

| TIT. | | RESIDUI | PREV.COMP. | TOTALE | PREV.CASSA |
|-------------------------------|--|--------------|---------------|---------------|---------------|
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | | | - | 9.766.459 |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq. | 3.833.670,31 | 2.788.011,01 | 6.621.681,32 | 6.621.681,32 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 520.359,37 | 4.647.211,45 | 5.167.570,82 | 5.167.570,82 |
| 3 | Entrate extratributarie | 802.769,93 | 588.302,38 | 1.391.072,31 | 1.391.072,31 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 603.044,34 | 531.300,00 | 1.134.344,34 | 1.134.344,34 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | | | - | - |
| 6 | Accensione prestiti | 75.916,01 | | 75.916,01 | 75.916,01 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | | 800.000,00 | 800.000,00 | 800.000,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 55.354,51 | 1.178.164,57 | 1.233.519,08 | 1.233.519,08 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | 5.891.114,47 | 10.532.989,41 | 16.424.103,88 | 26.190.563,88 |
| 1 | Spese correnti | 2.590.892,98 | 7.984.095,31 | 10.574.988,29 | 10.302.308,29 |
| 2 | Spese in conto capitale | 1.699.485,17 | 901.468,87 | 2.600.954,04 | 2.582.999,04 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | | | - | - |
| 4 | Rimborso di prestiti | | 301.828,36 | 301.828,36 | 301.828,36 |
| 5 | Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | | 800.000,00 | 800.000,00 | 800.000,00 |
| 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 61.918,93 | 1.178.164,57 | 1.240.083,50 | 1.240.083,50 |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | | 4.352.297,08 | 11.165.557,11 | 15.517.854,19 | 15.227.218,19 |
| SALDO DI CASSA | | 1.538.817,39 | - 632.567,70 | 906.249,69 | 10.963.344,69 |

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

| BILANCIO DI PREVISIONE | | | | |
|---|-----|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE | | | | |
| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 230.418,32 | | |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | | |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 8.023.524,84 | 7.679.976,77 | 7.602.421,72 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | | | |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | | |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 7.984.095,31 | 7.308.084,03 | 7.357.115,14 |
| di cui: | | | | |
| - fondo pluriennale vincolato | | | | |
| - fondo crediti di dubbia esigibilità | | 270.979,52 | 300.903,46 | 330.827,39 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | | |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 301.828,36 | 224.871,26 | 97.963,43 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | - | - | - |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | - 31.980,51 | 147.021,48 | 147.343,15 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) | (+) | 113.722,93 | - | - |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | - | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | 90.000,00 | - | - |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | - | - | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | 171.742,42 | 147.021,48 | 147.343,15 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | - | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M | | 0,00 | - 0,00 | 0,00 |
| C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000. | | | | |
| E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000. | | | | |

L'importo di euro 90.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da una quota di proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni destinate alla spesa corrente.

L'importo di euro 171.742,42 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

€ 5.420,00 relative ad entrate C.D.S.;
€ 5.000,00 relative ad entrate fondo incentivi progettazione per investimento in innovazione tecnologica;
€ 50.000,00 relative ad entrate dei loculi cimiteriali per la costruzione di nuovi loculi cimiteriali;
€ 25.000,00 relative ad entrate correnti destinate alla restituzione di prov. concessioni edilizie;
€ 86.322,42 relative ad entrate TARI destinate ad interventi all'eco-centro comunale.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Si ritiene che nel bilancio non siano previste nei primi tre titoli delle entrate e nel titolo I delle spese voci non ricorrenti il cui importo superi la media dei cinque anni precedenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Sui punti in particolare emerge che:

- per gli interventi programmati per spese di investimento non è previsto ricorso a nuovo indebitamento;
- l'ente non ha rilasciato alcuna garanzia principale e/o sussidiaria a favore di terzi;
- l'ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati;
- l'ente non detiene partecipazioni in enti e/o organismi strumentali.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso il proprio parere con il verbale n. 114 del 21/03/2018, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici è stato oggetto di successive variazioni e definitivamente approvato con atto di G.C. n. 38 del 16/02/2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e risulta inserito all'interno del D.U.P..

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto G.C. n. 54 del 14/03/2018.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 113 in data 13/03/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Il piano è stato adottato con atto G.C. n. 51 del 24/04/2017 per il triennio 2017/2019. L'organo di revisione ritiene che debba essere oggetto di revisione e riadozione annualmente per il triennio di competenza del bilancio di previsione.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato con atto G.C. n. 139 del 06/10/2017.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

| EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 | | ANNO 2018 | ANNO 2019 | ANNO 2020 |
|--|------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 230.418,32 | 0,00 | 0,00 |
| A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 288.426,45 | 17.954,93 | 17.954,93 |
| A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3) | (+) | 518.844,77 | 17.954,93 | 17.954,93 |
| B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) | 2.788.011,01 | 2.788.011,01 | 2.787.011,01 |
| C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica | (+) | 4.647.211,45 | 4.307.163,84 | 4.230.608,79 |
| D) Titolo 3 - Entrate extratributarie | (+) | 588.302,38 | 584.801,92 | 584.801,92 |
| E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale | (+) | 531.300,00 | 801.000,00 | 261.000,00 |
| F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾ | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 7.984.095,31 | 7.308.084,03 | 7.357.115,14 |
| H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾ | (-) | 270.979,52 | 300.903,46 | 330.827,40 |
| H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾ | (-) | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 |
| H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5) | (-) | 7.711.615,79 | 7.005.680,57 | 7.024.787,74 |
| I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 883.513,94 | 948.021,48 | 408.343,15 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 17.954,93 | 17.954,93 | 17.954,93 |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4) | (-) | 901.468,87 | 965.976,41 | 426.298,08 |
| L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾ | (-) | 82.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| (N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) | | 378.584,95 | 527.274,72 | 430.290,83 |

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/-Sezione/Pareggio bilancio e Patto stabilità> e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale
Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,40%. Il gettito è così previsto:

| Previsione 2018 | Previsione 2019 | Previsione 2020 |
|-----------------|-----------------|-----------------|
| 287.000,00 | 287.000,00 | 287.000,00 |

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

| IUC | Previsione 2018 | Previsione 2019 | Previsione 2020 |
|---------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| IMU | 680.000,00 | 680.000,00 | 680.000,00 |
| TASI | 140.000,00 | 140.000,00 | 140.000,00 |
| TARI | 1.098.956,77 | 1.098.956,77 | 1.098.956,77 |
| | | | |
| Totale | 1.918.956,77 | 1.918.956,77 | 1.918.956,77 |

Con riferimento alla TARI, la tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Il piano finanziario è stato adottato con atto G.C. n. 28 del 31/01/2018 nel rispetto del regolamento vigente.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

| Altri Tributi | Previsione 2018 | Previsione 2019 | Previsione 2020 |
|----------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| ICP | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| TOSAP | 58.000,00 | 58.000,00 | 58.000,00 |
| totale | 78.000,00 | 78.000,00 | 78.000,00 |

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| TRIBUTO | ACCERTATO | RESIDUO | PREV. | PREV. | PREV |
|---------------------|------------------|-------------------|-----------------|-----------------|-------------|
| | 2016 | 2016 | 2018 | 2019 | 2020 |
| ICI | 26.455,92 | 1.462,00 | | | |
| IMU | | 239.897,53 | 1.000,00 | 1.000,00 | |
| TASI | | | | | |
| TARI/TARSU/TIA | 2.044,61 | | | | |
| TOSAP | | | | | |
| IMPOSTA PUBBLICITA' | 48.838,19 | 50.000,00 | | | |
| ALTRI TRIBUTI | | | | | |
| TOTALE | 77.338,72 | 291.359,53 | 1.000,00 | 1.000,00 | - |

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

| Anno | Importo | Spesa corrente | Spesa in c/capitale |
|-------------|----------------|-----------------------|--------------------------------|
| 2018 | 140.000,00 | 90.000,00 | 50.000,00 |
| 2019 | 60.000,00 | 0,00 | 60.000,00 |
| 2020 | 60.000,00 | 0,00 | 60.000,00 |

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

| TIPOLOGIA | Previsione 2018 | Previsione 2019 | Previsione 2020 |
|----------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| sanzioni ex art.208 co 1 cds | 91.100,00 | 91.100,00 | 91.100,00 |
| sanzioni ex art.142 co 12 cds | | | |
| TOTALE ENTRATE | 91.100,00 | 91.100,00 | 91.100,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | 46.550,00 | 46.550,00 | 46.550,00 |
| Percentuale fondo (%) | 51,10 | 51,10 | 51,10 |

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 46 in data 01/03/2018 la somma di euro 44.550,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 14.250,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 5.420,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

| TIPOLOGIA | Previsione 2018 | Previsione 2019 | Previsione 2020 |
|----------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| canoni, censi fitti | 13.000,00 | 13.000,00 | 13.000,00 |
| | | | |
| TOTALE ENTRATE | 13.000,00 | 13.000,00 | 13.000,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | 1.620,68 | 1.836,78 | 2.052,87 |
| Percentuale fondo (%) | 12,47 | 14,13 | 15,79 |

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi a domanda individuale

Il dettaglio delle entrate e delle spese dell'ente per servizi a domanda individuale è il seguente:

| Servizio | entrate | spese | % di |
|-------------------|-------------------|-------------------|--------------|
| | Previsione | Previsione | copertura |
| | 2018 | 2018 | |
| Asilo nido | 55.000,00 | 69.000,00 | 79,71 |
| Mense scolastiche | 47.000,00 | 109.500,00 | 42,92 |
| Impianti sportivi | 700,00 | 42.900,00 | 1,63 |
| TOTALE | 102.700,00 | 221.400,00 | 46,39 |

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 53 del 14/03/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,39 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 50.357,72;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.601.690,80.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsione 2018 | Previsione 2019 | Previsione 2020 |
|--|--------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Studi e consulenze | | 80,00% | | | | |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 499,65 | 80,00% | 99,93 | | | |
| Sponsorizzazioni | 88.142,62 | 100,00% | 0,00 | | | |
| Missioni | 3.742,19 | 50,00% | 1.871,00 | 2.000,00 | 2.000,00 | 2.000,00 |
| Formazione | 8.154,05 | 50,00% | 4.077,03 | 3.200,00 | 3.225,00 | 3.825,00 |
| TOTALE | 100.538,51 | | 6.047,96 | 5.200,00 | 5.225,00 | 5.825,00 |

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto con gli accertamenti è da considerarsi valida solo per gli esercizi ante "armonizzazione" (2012/2014).

Pertanto negli anni successivi (a partire dal 2015), il calcolo della media è determinata come rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente, e così via negli anni successivi, sino all'entrata a regime del rapporto tra

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

e l'ente si è avvalso di tale facoltà con riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi, ma l'ente non si è avvalso di tale facoltà.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluyendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

| TITOLI | BILANCIO 2018 (a) | ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b) | ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a) |
|--|-------------------------|--|---------------------------------------|------------------|----------------|
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 2.788.011,01 | 210.689,80 | 210.689,80 | 0 | 7,56 |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 4.647.211,45 | 0,00 | 0,00 | 0 | 0 |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 588.302,38 | 60.289,72 | 60.289,72 | 0 | 10,25 |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 531.300,00 | 0,00 | 0,00 | 0 | 0 |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0 | |
| TOTALE GENERALE | 8.554.824,84 | 270.979,52 | 270.979,52 | 0 | 3,17 |
| DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE | 8.023.524,84 | 270.979,52 | 270.979,52 | 0 | 3,38 |
| DICUI FCDE IN C/CAPITALE | 531.300,00 | 0,00 | 0,00 | 0 | 0 |

ANNO 2019

| TITOLI | BILANCIO 2019 (a) | ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b) | ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a) |
|--|-------------------------|--|---------------------------------------|------------------|----------------|
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 2.788.011,01 | 238.781,77 | 238.781,77 | 0 | 8,56 |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 4.307.163,84 | 0,00 | 0,00 | 0 | 0 |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 584.801,92 | 62.121,69 | 62.121,69 | 0 | 10,62 |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 801.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0 | 0 |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0 | |
| TOTALE GENERALE | 8.480.976,77 | 300.903,46 | 300.903,46 | 0 | 3,55 |
| DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE | 7.679.976,77 | 300.903,46 | 300.903,46 | 0 | 3,92 |
| DI CUI FCDE IN C/CAPITALE | 801.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0 | 0 |
| | | | | | |

ANNO 2020

| TITOLI | BILANCIO 2020 (a) | ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b) | ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a) |
|--|-------------------------|--|---------------------------------------|------------------|----------------|
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 2.787.011,01 | 266.873,75 | 266.873,75 | 0 | 9,58 |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 4.230.608,79 | 0,00 | 0,00 | 0 | 0 |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 584.801,92 | 63.953,65 | 63.953,65 | 0 | 10,94 |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 261.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0 | 0 |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0 | |
| TOTALE GENERALE | 7.863.421,72 | 330.827,40 | 330.827,40 | 0 | 4,21 |
| DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE | 7.602.421,72 | 330.827,40 | 330.827,40 | 0 | 4,35 |
| DI CUI FCDE IN C/CAPITALE | 261.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0 | 0 |

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 27.200,76 pari allo 0,34 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 27.074,76 pari allo 0,37 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 27.029,64 pari allo 0,37 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

| FONDO | Anno 2018 | Anno 2019 | Anno 2020 |
|---|-----------------|-----------------|-----------------|
| Accantonamento per contenzioso | | | |
| Accantonamento per perdite organismi partecipati | | | |
| Accantonamento per indennità fine mandato | 1.500,00 | 1.500,00 | 1.500,00 |
| Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale | | | |
| Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari) | 2.367,20 | 2.367,20 | 2.367,20 |
| TOTALE | 3.867,20 | 3.867,20 | 3.867,20 |

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo, è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, inviato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non risultano rilasciate garanzie a favore di organismi partecipati dall'Ente.

| |
|--------------------------------|
| SPESE IN CONTO CAPITALE |
|--------------------------------|

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

| | | | 2018 | 2019 | 2020 |
|---|-----|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento | (+) | | 0,00 | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | | 288.426,45 | 17.954,93 | 17.954,93 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | | 531.300,00 | 801.000,00 | 261.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 171.742,42 | 147.021,48 | 147.343,15 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa | (-) | | 901.468,87 17.954,93 | 965.976,41 17.954,93 | 426.298,08 17.954,93 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | | |

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire alcun bene con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Nella spesa non è previsto alcun acquisto di immobili per il triennio 201/2020.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|-----------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Interessi passivi | 67.551,39 | 53.269,97 | 38.230,92 | 23.657,26 | 13.794,51 |
| entrate correnti | 8.149.518,38 | 7.547.759,37 | 8.594.346,24 | 8.620.107,64 | 8.023.524,84 |
| % su entrate correnti | 0,83% | 0,71% | 0,44% | 0,27% | 0,17% |
| Limite art.204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 38.230,92 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| Anno | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|---------------------------------------|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Residuo debito (+) | 1.404.854,83 | 1.132.346,94 | 845.557,63 | 543.729,27 | 318.858,01 |
| Nuovi prestiti (+) | | | | | |
| Prestiti rimborsati (-) | 272.507,89 | 286.789,31 | 301.828,36 | 224.871,26 | 97.963,43 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | | | | |
| Totale fine anno | 1.132.346,94 | 845.557,63 | 543.729,27 | 318.858,01 | 220.894,58 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Oneri finanziari | 67.551,39 | 53.269,97 | 38.230,92 | 23.657,26 | 13.794,51 |
| Quota capitale | 272.507,89 | 286.789,31 | 301.828,36 | 224.871,26 | 97.963,43 |
| Totale | 340.059,28 | 340.059,28 | 340.059,28 | 248.528,52 | 111.757,94 |

CONCLUSIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto 2016 e delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Con riferimento alla quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali si rimanda a quanto espresso in relazione a proposito di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento e passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti indicati.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE. Si raccomanda il monitoraggio e la verifica costante dei flussi di cassa durante l'esercizio ed in sede di salvaguardia degli equilibri.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE